

Stretch film in LDPE biobased

Per la produzione della poliolefina viene utilizzata una bionafta ottenuta da sottoprodotti della lavorazione della carta.

6 maggio 2020 08:55



Il gruppo Dow e il filmatore svedese Doxa Plast hanno messo a punto Reborn, un film estensibile (stretch) prodotto con polietilene ottenuto da risorse rinnovabili, in particolare residui della lavorazione della carta, a sua volta ottenuta in modo sostenibile con legno certificato proveniente da boschi finlandesi.

Il grado impiegato è Elite 5230GC R, fornito dal gruppo statunitense all'interno del portafoglio di resine ottenute da feedstock rinnovabili. Ovviamente, il polietilene a bassa densità è biobased - o meglio bio-attributed - ma non biodegradabile. La produzione avviene partendo da bionafta ricavata da "tall oil" (tallolo) che si ottiene come sottoprodotto del processo di lavorazione della polpa del legno delle conifere.

L'intero processo è stato certificato ISCC (International Sustainability & Carbon Certification) secondo l'approccio Mass-Balance (bilancio di massa): ciò consente di utilizzare feedstock alternativi fin dalle prime fasi del processo produttivo (bionafta, biogas o syngas) al posto di materie di origine petrolchimica, e poterle "dichiarare" nei prodotti finali attraverso una specifica certificazione.